

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo Val di Cecina (PI) – Anno 48  
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – Cell.347.8567671 [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

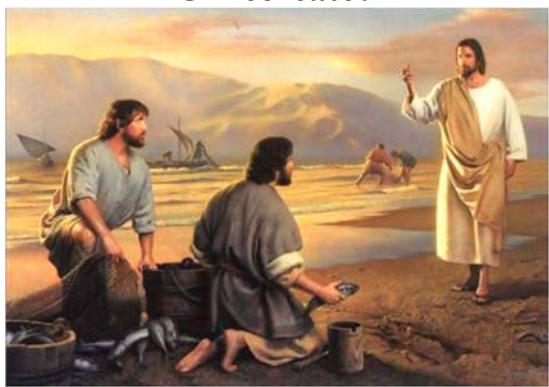
## UN GIORNO GESU' CI CHIAMO'

(SINTESI DELLA PAROLA DI PAPA FRANCESCO ALL'UDIENZA DEL 30 AGOSTO 2017)

Come i primi discepoli ognuno di noi dovrebbe riscoprire "il momento" in cui Gesù gli fece sentire la sua chiamata. Nella loro memoria rimase talmente impressa questa esperienza, che l'evangelista Giovanni ne registrò perfino l'ora: «**Erano circa le quattro del pomeriggio**»: lo racconta come un chiaro ricordo della sua gioventù, quando era già anziano. L'incontro era avvenuto sulle rive del fiume Giordano, dove Giovanni Battista battezzava. Lungo il fiume Giordano quando Gesù venne a farsi battezzare da Giovanni Battista lo indicò a Giovanni e Andrea dicendo: «Ecco l'agnello di Dio!». E per loro quella fu come la "scintilla" che li spinse a lasciare il Battista, loro maestro, per seguire Gesù.

Quando Gesù si accorse che i due lo seguivano si girò e disse loro: «Che cosa cercate?»

### Chi cercate?



Gesù aveva incontrato due giovani insoddisfatti "**che cercavano**". In effetti, che giovinezza è quella di giovani "soddisfatti", che non si pongono più le domande fondamentali della vita? I giovani **che non cercano nulla** non sono giovani, sono in pensione, sono invecchiati prima del tempo. Ogni giovane si deve portare dentro di sé la domanda: "che cosa cerco?". Anch'io vorrei oggi domandare ai giovani e a tutti voi che ascoltate: "**Tu, che cosa cerchi? Che cosa cerchi nel tuo cuore?**".

La vocazione di Giovanni e di Andrea parte così: è l'inizio di un'amicizia con Gesù talmente forte da portarli ad avere una comunanza di vita e di passioni con Lui.

I due discepoli cominciano a stare con Gesù e subito **trasmisero** quella notizia e la loro gioia ai loro fratelli Simone

e Giacomo dicendo loro: "Abbiamo trovato il Messia, abbiamo trovato un grande" profeta. Fu un incontro così toccante, così felice che i discepoli ricorderanno per sempre quel giorno. Sia nel Matrimonio, come nella Vita Consacrata e nel Sacerdozio: ogni vocazione vera inizia con un incontro con Gesù che ci dona una gioia e una speranza nuova; anche se restano le prove e le difficoltà della vita

Il Signore non vuole uomini e donne che camminano dietro a Lui di malavoglia, senza avere nel cuore il vento della gioia. Gesù vuole persone che sono convinti che lo stare con Lui dona una felicità immensa, che si può rinnovare ogni giorno della vita.

Si diventa anche annunziatori di Gesù cercando di avere negli occhi il luccichio della vera felicità.

Per questo motivo il cristiano – come la Vergine Maria – custodisce la fiamma del suo innamoramento con Gesù. Dobbiamo essere innamorati di Gesù anche se nella vita ci sono prove. Ricordiamoci di Gesù, del fuoco d'amore con cui un giorno lo abbiamo seguito e abbiamo impostato la nostra vita come un progetto di bene. Andiamo avanti con questa speranza.

La celebrazione della Messa



## IL BATTESIMO DI NICCOLO'

Il 27 Agosto di questo anno sarà ricordati per il Battesimo di un bambino, oltre che per la festa annuale della Madonna.

Il bambino che ha ricevuto il sacramento del battesimo è NICCOLO', figlio secondogenito dei coniugi VIAGGI Iacopo e di DONNINI Monica. La mamma forse non lo

NICOLO' STA PER RICEVERE  
SACRAMENTO DEL BATTESIMO



NICOLO' SUBITO DOPO IL Battesimo  
viene rivestito della "VESTE BIANCA"



ricordava e neppure io ricordai che quel giorno, che nel calendario dei Santi il 27 Agosto la Chiesa fa anche la memoria di Santa Monica! – Me lo ricordai solo la sera e non durante la Messa del Battesimo. Un fatto casuale, ma una bella coincidenza!!!!. Così Nicolò quando sarà grande si ricorderà che il suo Battesimo avvenne nel giorno onomastico della sua mamma e che quel giorno a Castelnuovo si festeggiava la madonna della Consolazione.

Voglio ricordare anche che nel Battesimo a Nicolò sono stati dati anche i nomi di Pietro e Francesco.

Ora Nicolò non è solo figlio di babbo Iacopo e di mamma Monica, e fratello di Simone, ma è anche Figlio di Dio e fratello nostro nella Chiesa la grande famiglia dei figli di Dio e nella nostra Comunità cristiana di Castelnuovo di Val di Cecina. Nella sua famiglia naturale e nella nostra Comunità cristiana verrà educato e crescerà nella Fede cristiana aiutato in questo dai Genitori e altri Familiari, da Padrino, lo zio Marco, e dalla Madrina, la zia Simona e da tutti noi. Per Nicolò l'augurio di crescere come bambino cristiano di Dio nell'amore della sua famiglia insieme a Simone, il fratello più grande.

*Don Secondo*

## UNA STORIA DEI NOSTRI GIORNI

La notizia l'ha lanciata in questi giorni il Times, il più diffuso giornale inglese. Quando la bambina è arrivata nella casa della nuova famiglia affidataria le hanno subito tolto la collanina con il crocifisso e le l'hanno obbligata a cominciare studiare l'arabo e hanno impedito di mangiarla la carbonara perché fatta con carne di maiale. Quindi, una bambina cristiana di cinque anni è stata affidata di seguito a due famiglie di musulmani osservanti, nonostante l'opposizione dei veri genitori.

Nella prima famiglia, la madre indossava il niqab, la tunica nera che copre le donne dalla testa ai piedi. Nella seconda, il burqa. La madre naturale ha raccontato di essere sconcertata e addolorata dalla situazione in cui si trova la sua piccola figlia. **Questa brutta storia, poi è finita bene!** (leggi il seguito)



## LA BAMBINA CRISTIANA E' TORNATA A CASA DALLA NONNA

(30 Agosto 20179)



Il tribunale inglese dei minori di Londra ha cambiato la sua decisione: la bimba cristiana prima lasciata in affido a una famiglia musulmana è stata riportata a casa e affidata alle cure della nonna.

La bimba era stata costretta, dalla famiglia musulmana, che l'aveva avuta in affidamento, a togliersi dal collo la catenina col crocifisso e obbligata a studiare la lingua araba.

Dopo le moltissime critiche da tutto il mondo per questa decisione assurda e per le sue conseguenze, il tribunale inglese dei minori di Londra ha cambiato la sua decisione: la bambina cristiana di 5 anni è stata riportata a casa e affidata alle cure della nonna.

**LUTTO IN PARROCCHIA:** Il 30 Agosto è morta ANNINA CASALINI Ved. FILIPPI All'età di 92 anni. Ci sentiamo vicini al dolore della figlia, dei familiari e dei parenti, mentre eleviamo al Signore la nostra preghiera per l'Anima di cara Annina che ci ha lasciato.

*Don Secondo*